



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Via della Ferrovia, 40 – 01100 VITERBO
Tel.: 0761 303565 - Fax 0761 325389

Indirizzo Internet: lazio.lnd.it
e-mail: dplnd.viterbo@lnd.it
dpviterbo.pec@lazio.lnd.it

Stagione Sportiva 2022-2023

Comunicato Ufficiale N° 7 del 2/09/2022

Attività di Settore Giovanile e Scolastico

ATTIVITÀ DI BASE

IL SISTEMA DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

Con il presente comunicato viene comunicata la riforma del sistema di riconoscimento di qualità dei Club Giovanili, in particolare di quelli che svolgono attività in tutte le categorie di settore giovanile che negli anni precedenti hanno seguito il percorso di formazione per giovani calciatori e calciatrici sin dalle categorie di base. Il principio che sostiene che il Club venga valorizzato per l'intero percorso svolto nell'ambito dell'attività giovanile a partire dall'attività svolta nelle categorie di base per concludersi con le attività di carattere agonistico. Un sistema che sostiene e valorizza la continuità e la coerenza, tenendo in opportuna considerazione le peculiarità di ciascuna categoria e fascia d'età, dalla categoria Piccoli Amici alla categoria Allievi.

Il Sistema di Qualità dei Club Giovanili va quindi ad integrarsi con quanto già previsto nel precedente Sistema di Riconoscimento delle Scuole di Calcio, integrando un quarto livello di qualità.

I livelli considerati, dal più alto al più basso, in questo nuovo sistema sono i seguenti:

- Club Giovanili di 4° Livello:

- Club riconosciuti come Scuole di Calcio Elite negli ultimi 3 anni, coinvolti direttamente nel Programma di Sviluppo Territoriale (Evolution Programme) ed inseriti all'interno di specifiche Aree di Sviluppo Territoriale (AST), Club Professionistici che hanno avviato progetti tecnici di formazione con Società a loro affiliate, previa condivisione del protocollo di attività. I Club, in particolare per il tramite dei propri responsabili tecnici saranno coinvolti nei percorsi territoriali di formazione/informazione di Settore Giovanile e Scolastico (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento).
- I Club suddetti devono inoltre avere ottenuto la certificazione prevista dal Programma SGS di "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente.

- Club Giovanili di 3° Livello (già “Scuole di Calcio Elite”)

- Rispondono ai requisiti previsti per le Scuole Calcio Elite
- Sono Club che hanno raggiunto i prerequisiti idonei per poter essere formati e successivamente divenire Club di 4 ° livello attraverso un periodo biennale di affiancamento da parte della specifica struttura di sviluppo territoriale FIGC SGS Club certificati attraverso il programma “Tutela Minori”

- Club Giovanili di 2° Livello (già “Scuole di Calcio”)

- Club in possesso dei requisiti minimi previsti per il riconoscimento di Scuola Calcio e che svolgono attività in tutte le categorie di base con tecnici qualificati dal Settore Tecnico e Dirigenti formati attraverso Corsi “Livello E” SGS per Dirigenti

- Club Giovanili di 1° Livello (già “Centri Calciistici di Base”)

- Club che partecipano anche ad una sola categoria dell'attività giovanile (tra Piccoli Amici ed Allievi), che in ogni caso devono avere almeno un tecnico qualificato come Responsabile del Settore Giovanile, e un Tecnico come Responsabile Attività di Base nel caso le squadre fossero più di 2, come previsto dalle attuali norme come requisito obbligatorio

- Club “Non Classificati”

- Club che non hanno presentato il “Modulo di Presentazione della Società” (Censimento)
- Club che non rispettano i requisiti minimi previsti dalle Obbligatorietà dei tecnici
- A tali Club non è consentita la partecipazione ai campionati regionali e non sarà possibile permettere l'organizzazione di propri Tornei giovanili

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio entrano nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS territorialmente competente per il tramite della Delegazione della LND territorialmente competente, o direttamente attraverso il censimento on line del Settore Giovanile, il **Modulo di Presentazione della Società** (Allegato n°2), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 31 Ottobre 2022.**

Il riconoscimento ufficiale del Livello di Qualità del Club Giovanile della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

In particolare, al Settore Giovanile e Scolastico Centrale compete il riconoscimento del 3° e del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile, mentre al Coordinamento Federale Regionale SGS compete il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile.

b) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 1° LIVELLO DI QUALITÀ DEI CLUB GIOVANILI

Il riconoscimento del 1° Livello di Qualità dei Club Giovanili compete al Coordinatore Federale Regionale SGS

Tutte le Società che svolgono attività giovanile, anche se solo in una sola delle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e/o Allievi, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.figc.it/it/giovani) (Microsoft Word - Carta_diritti_bambini.doc (figc.it)) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile del Settore Giovanile, che sia tesserato per la Società stessa, che si impegni a partecipare ad un Corso per Dirigenti “Entry Level” (“Livello E”) o al

successivo Corso per “Dirigenti Scuola Calcio” (“Livello D”) organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico a livello territoriale, entro la stagione sportiva 2022/2023;

4. Nomina di un Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Seguire gli Indirizzi Tecnici contenuti nel paragrafo 4 del presente Comunicato Ufficiale;
6. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi), con eventuali tolleranze minime da valutare dal SGS centrale o regionale in base al livello di qualità del Club da riconoscere;
7. Presentazione, promozione e divulgazione del **Piano dei Servizi Offerti dalla Società** rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., da tenere in evidenza all'interno dell'impianto sportivo e da consegnare ai referenti del Settore Giovanile e Scolastico in occasione della prima visita del Club;
8. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale).

Per tutte le Società che operano con il 1° Livello di Qualità di Club Giovanile (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile della stessa Società. In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

Si ricorda che nell'ambito delle norme statali/regionali per la Tutela della Salute, le Società sportive sono tenute a prevedere la Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 *“Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l'Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche” e da eventuali successive integrazioni e/o modifiche emanate dalle Istituzioni governative preposte.

Nel processo di valutazione e riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile, i Delegati Regionali dell'Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell'Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell'Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma **tassativamente non oltre il 31 Ottobre 2022.**

A tal proposito si comunica che, tutte le Società che svolgono attività giovanile nel territorio, **entro il 31 Ottobre 2022** dovranno compilare il **“Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile”**.

Tale strumento sarà utile per fornire ulteriori servizi alle società stesse e per avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all'interno della Società, ecc.)

Il Modulo Online non sostituisce, ma integra, il *Modulo di Presentazione della Società*, allegato al presente Comunicato, documento formale sottoscritto dal Rappresentante Legale della Società.

Il link per accedere al Modulo Online è il seguente:

<https://portaleservizi.figc.it>

NB - Al portale si potrà accedere utilizzando le stesse credenziali utilizzate per il sistema precedente. Occorrerà solamente generare una nuova password al primo accesso.

Per i Nuovi Utenti si potrà procedere con un'auto-registrazione che potrà essere effettuata esclusivamente da un componente della Società già inserito nel censimento/organigramma inviato alla FIGC attraverso il proprio Comitato Regionale, quindi già registrato nei sistemi informativi della FIGC.

c) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 2° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Il riconoscimento del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Coordinatore Federale Regionale SGS.

Per ottenere il riconoscimento, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), per il riconoscimento del 2° Livello di Qualità, è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
- 2) partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.

3) Tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del 2° Livello di Qualità potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI.

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già "Fun Football", ecc.);
- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

- <Allenatore Giovani Calciatori – “UEFA Grassroots C-Licence”>,
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^a Categoria>,
- <UEFA-A> (II^a Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^a Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nelle stagioni sportive passate, si fa presente che già dallo scorso anno il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile, indicato al punto 4. del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell'ambito dell'attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Under 15 – Giovanissimi e Under 17 – Allievi);

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;

- 7) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici e dell'eventuale attestato del titolo di studio dei Laureati in Scienze Motorie operanti nella Società, da allegare al *Modulo di Presentazione della Società* o da consegnare prima della data di inizio dell'attività;
- 8) Partecipazione obbligatoria del **Responsabile Tecnico** e del **Dirigente Responsabile del “Settore Giovanile” della Società** a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito del Programma di Sviluppo Territoriale – Evolution Programme, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;
- 9) Organizzazione di un ‘Programma di Informazione’ realizzato attraverso un numero minimo di 4 incontri formativo-informativi (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2023 e 2 entro il 20 Aprile 2023) condotte da Psicologo, Medico e/o Tecnico rivolti a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:
 - il “Regolamento di Gioco” nelle specifiche categorie; l'Autoarbitraggio e il Dirigente Arbitro;
 - “Stile di Vita e Sana Alimentazione”;
 - “Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva”;
 - Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento, a seguito della validazione dei Coordinatori Federali Regionali SGS per il tramite del Delegato Regionale Attività di Base. In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DEI CLUB GIOVANILI:

Ai fini del riconoscimento del Livello di Qualità del Club Giovanile si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno dell'Evolution Programme realizzato sul piano pratico ed esemplificativo attraverso le attività condotte presso i Centri Federali Territoriali e le Aree di Sviluppo Territoriale attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori. La partecipazione a tali eventi è aperta a tutte le società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 4 incontri previsti nel "Programma di Informazione".

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con un gruppo di genitori sufficientemente ampio in relazione al numero dei tesserati (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente con il 2° Livello di Qualità di Club Giovanile.

d) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 3° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale.

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente il Club Giovanile, il Settore Giovanile e Scolastico considererà ulteriori indicatori di qualità, oltre quelli previsti nei precedenti punti b) e c) per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità.

A tal proposito le 'Società' potranno essere riconosciute ufficialmente con il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra quelli appresso indicati (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Requisiti obbligatori:

1. **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ UFFICIALE** nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l'attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d'intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e

La mancata partecipazione alle attività federali non può essere sostituita con attività svolta in Tornei organizzati da Società o similari, seppur autorizzati dalla FIGC.

2. **TESSERAMENTO DI TUTTI I GIOVANI CALCIATORI E CALCIATRICI** partecipanti all'attività della Società, tenendo conto che ai fini del riconoscimento come Scuola di Calcio è necessario svolgere attività con il numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni
- GIOVANISSIMI minimo 18 ragazzi/e 12/14 anni
- ALLIEVI minimo 18 ragazzi/e 14/16 anni

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

3. **OGNI SQUADRA DEVE ESSERE AFFIDATA AD UNA PERSONA IN POSSESSO DI QUALIFICA FEDERALE** UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico* o ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF.

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un Preparatore Atletico o ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo "Grassroots-Livello-E".

4. **PROGETTO TUTELA MINORI**

Il 3° Livello di Qualità dei Club Giovanile prevede l'adesione obbligatoria al Programma di TUTELA DEI MINORI promosso dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC con l'attuazione e l'implementazione delle policy, dei codici di condotta e di tutti gli strumenti raccomandati per adempiere ai criteri previsti.

Lo sviluppo di tale Programma prevede anche la Formazione specifica dello Staff della Società e di uno specifico Delegato alla Tutela dei Minori secondo le indicazioni contenute in allegato (Allegato n°7) e sul sito internet dedicato www.figc-tutelaminori.it.

Ulteriori specifiche informazioni e chiarimenti in merito, è possibile reperirle tramite il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente.

Per ottenere il 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, la Società interessata deve realizzare almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità).

Sviluppo di almeno un Progetto a scelta, tra i seguenti:

- (a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una **CONVENZIONE CON ALMENO UN ISTITUTO SCOLASTICO** secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5, con adesione della Scuola ad un Progetto del Settore Giovanile e Scolastico.
- (b) **Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine.**

Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.

- (c) **REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI CALCIO INTEGRATO PER GIOVANI CON DISABILITÀ**. Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni con disabilità intellettiva e relazionale. Dovranno essere organizzati e sviluppati allenamenti e momenti di gioco integrati tra bambini con disabilità e coetanei normodotati durante tutto il corso dell'anno sportivo, al fine di contribuire allo sviluppo fisico personale e sociale di tutti i giovani coinvolti. A tal proposito il Settore Giovanile e Scolastico, con apposita comunicazione fornirà le linee guida da seguire ai fini dell'ottenimento del riconoscimento di Scuola Calcio Élite.
- (d) **SVILUPPO DI UN PROGETTO FORMATIVO** continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione **CON UNO "PSICOLOGO"** di provata esperienza, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6 (che include anche "Griglia di Progettazione" e "Linee Guida alla compilazione").

- (e) **SVILUPPO DI UN PROGETTO SOCIALE** legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione sociale, Fair-Play, prevenzione disagio sociale giovanile), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS. Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico.

A tal proposito, al fine di conoscere i progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, si rimanda ad apposita Circolare esplicativa.

- (f) **PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ UFFICIALI DI CALCIO A 5** in almeno 3 categorie giovanili a scelta tra Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi. Il Progetto dovrà inoltre prevedere il tesseramento di almeno un Tecnico con Qualifica minima di "Allenatore di Calcio a 5".
- (g) **PARTECIPAZIONE ALL'AREA DI SVILUPPO TERRITORIALE (AST)**

Tale opzione riguarda le Società già inserite nel Programma AST che seguono il percorso con continuità, impegnandosi a partecipare attivamente con tutto lo staff nei diversi momenti di formazione e condivisione nel corso dell'intera stagione sportiva.

Il Programma viene strutturato dallo staff dell'Area di Sviluppo Territoriale per il tramite del Responsabile Tecnico che, tra l'altro, svolge anche il ruolo di TUTOR della stessa Società.

Le competenze acquisite e la partecipazione attiva della Società verranno opportunamente valutate al fine di far diventare la Società stessa un punto di riferimento del territorio.

Calendario degli impegni previsti, nonché la partecipazione ai momenti di formazione e di informazione, oltre che ai workshop ed alle attività previste dal Programma verranno rese note direttamente dallo Staff dell'AST e dal Coordinamento Federale Regionale SGS competente territorialmente.

Ulteriori specifiche competenze e requisiti che dovranno essere rispettati dalle Società che svilupperanno tale Progetto Qualificante sono indicati in allegato al presente Comunicato Ufficiale, tra i quali vengono considerati i seguenti parametri:

1. Numero tecnici della Società coinvolti in ogni intervento dello Staff FIGC-SGS.
2. Utilizzo dell'App Evolution Programme, con proposta di esercitazioni da realizzare all'interno della Società stessa.
3. Organizzazione di 3 Workshop in presenza dello Staff FIGC-SGS con almeno 6 Società del territorio (Società di 1° e 2° Livello) nelle seguenti aree: Area Portieri, Area Performance, Area Metodologica.

PROCEDURE PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DEL 2° e 3° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione del “LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE”, si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento 2° e del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria. Tali scadenze costituiranno di fatto le ***Fasi di Controllo perentorie*** del sistema di riconoscimento.

- Per la richiesta del 2° Livello di Qualità del Club Giovanile, le società dovranno inviare la documentazione per posta ordinaria a: ***FIGC-SGS Ufficio del Coordinatore, via Tiburtina 1072 - 00156 Roma***
- Per la richiesta del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, le società dovranno inviare la documentazione tramite mail a: ***lazio.scuolacalcioelite@gmail.com***

Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS “deve” proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

Entro e non oltre il 20 Settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del ***Modulo di Presentazione della Società***;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento 2° o del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile:
 - Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e (nel caso del 3° Livello) nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
 - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. “Fun Football”, “Grassroots Challenge”, “Fair Play”, ecc.)
 - Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
 - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto **c)** (**“Requisito a scelta”**)

NB – Si ricorda che in questa fase i requisiti relativi al tesseramento dei giovani calciatori/calciatrici deve essere già rispettato, considerando che l'attività non può essere avviata senza aver provveduto al tesseramento dei giovani che svolgono attività presso la Società.

- 3) Consegna del ***“Programma di Informazione”*** (punto 9, Requisiti Scuole di Calcio)

Entro e non oltre il 20 Ottobre, compilazione e/o trasmissione della seguente documentazione:

- Compilazione del Modulo di Censimento Online del Settore Giovanile;
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Verifica tesseramenti effettuati nelle categorie giovanili (attività di base e attività agonistica), a cura del Coordinamento Federale Regionale FIGC-SGS.

Entro e non oltre il 30 Aprile, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 4), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Consegna della Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto qualificante prescelto per il riconoscimento del 3° Livello di Qualità del Club Giovanile, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le Società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute con il **3° Livello di Qualità del Club Giovanile** nelle successive due stagioni sportive.

Se l'inadempienza riguarda invece il riconoscimento per il **2° Livello di Qualità del Club Giovanile**, la società interessata non potrà presentare richiesta di riconoscimento nella successiva stagione sportiva.

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono essere riconosciute con il 1° Livello di Qualità del Club Giovanile.

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera **a) e b)** del presente paragrafo.

e) REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEL 4° LIVELLO DI QUALITÀ DEL CLUB GIOVANILE

Il riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club Giovanile compete al Settore Giovanile e Scolastico Nazionale. Possono essere riconosciuti con il 4° Livello di Qualità i Club Giovanili che hanno partecipato alle seguenti esperienze "certificate":

1. Riconoscimento come "Scuole di Calcio Elite" nelle ultime 3 stagioni sportive
2. Coinvolgimento nell'Area di Sviluppo Territoriale dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club Professionisti che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

3. Il Club, in particolare il Responsabile Tecnico o persona da lui delegata e condivisa con la struttura regionale del Coordinamento Federale Regionale SGS, deve dare disponibilità a contribuire ai percorsi di formazione/informazione SGS effettuati nel territorio (Corsi "Livello E" e Riunioni/Incontri di Aggiornamento), condividendo il calendario di incontri/attività comune.

4. Il Club deve essere certificato con Progetto "Tutela Minori" svolto almeno nella stagione precedente ed attuare con continuità gli adempimenti previsti per la continua formazione/informazione dei soggetti coinvolti nel Club.
5. Prevedere la pianificazione per la partecipazione alla formazione dei propri Dirigenti di tutte le categorie/squadre.

**VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO (allegato n.1)
RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO**

2) SOCIETÀ DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di sviluppare l'attività giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento del 1° e del 2° Livello di Qualità dei Club di Calcio a 5 Giovanile, secondo quanto di seguito riportato.

a) REQUISITI "1° LIVELLO DI QUALITÀ DI CLUB DI CALCIO A 5 GIOVANILE"

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di 'Calcio a 5', oltre a quanto già riportato alla lettera **b)** nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- Impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

b) REQUISITI "2° LIVELLO DI QUALITÀ DI CLUB DI CALCIO A 5 GIOVANILE"

Per ottenere il riconoscimento di "2° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile", oltre a quanto indicato alla lettera **a)** ed al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

- 2) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base: tesseramento di tutti i giovani calciatori e calciatrici partecipanti all'attività, tenendo conto che per il riconoscimento come Scuola di Calcio a 5 è necessario svolgere attività con il seguente numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:

- | | |
|-----------------|--------------------------------|
| - PICCOLI AMICI | minimo 10 bambini/e 5/6 anni |
| - PRIMI CALCI | minimo 10 bambini/e 7/8 anni |
| - PULCINI | minimo 10 bambini/e 8/10 anni |
| - ESORDIENTI | minimo 10 bambini/e 10/12 anni |
| - UNDER 15 | minimo 10 ragazzi/e 12/14 anni |
| - UNDER 17 | minimo 10 ragazzi/e 14/16 anni |

La verifica dei giovani tesserati verrà effettuata entro il 31 Ottobre 2022.

- 3) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">

- <Allenatore di Calcio a 5>
- <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
- <UEFA-A> (II^ Categoria)
- <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

c) RICONOSCIMENTO “3° LIVELLO DI QUALITÀ DI CLUB DI CALCIO A 5 GIOVANILE”

Per ottenere il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **b)**, **c)** e **d)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

- 2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:
- <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

d) Riconoscimento del 4° Livello di Qualità del Club di Calcio a 5 Giovanile

Per ottenere il riconoscimento con il “4° Livello di Qualità di Club di Calcio a 5 Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **e)**, al punto 2. è possibile considerare i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nel Centro di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell'Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio a 5 che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

3) SOCIETÀ FEMMINILI

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l'opportunità di sviluppare un proprio Settore Giovanile (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al 'Calcio' o che siano riferiti al 'Calcio a 5', sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti **1.** e **2.**

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento con il 1° o il 2° Livello di Qualità del Club Giovanile, secondo quanto di seguito riportato:

a) RICONOSCIMENTO “2° LIVELLO DI QUALITÀ DI CLUB GIOVANILI FEMMINILI”

Per ottenere il riconoscimento con il “2° Livello di Qualità di Club Giovanile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell’Attività di Base:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17

- 2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>
 - <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)

b) RICONOSCIMENTO “3° LIVELLO DI QUALITÀ DI CLUB GIOVANILI FEMMINILI”

Per ottenere il riconoscimento con il “3° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **b)**, **c)** e **d)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, UNDER 15, UNDER 17.

Rilevata l’oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento del “3° Livello di Qualità del Club Giovanile” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all’attività ufficiale.

c) RICONOSCIMENTO DEL 4° LIVELLO DI QUALITÀ DI CLUB GIOVANILI FEMMINILI

Per ottenere il riconoscimento con il “4° Livello di Qualità di Club Giovanile Femminile”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere **e)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1. Coinvolgimento nell’Area di Sviluppo Territoriale di Calcio a 5 dell’Evolution Programme del Settore Giovanile e Scolastico, con certificazione del Tutor di riferimento, del Coordinatore Federale Regionale SGS, del Delegato Regionale Attività di Base e del Responsabile Tecnico Regionale Evolution Programme

in alternativa:

Club di Serie A della Divisione Calcio Femminile che realizzano nel territorio progetti di formazione/informazione con Società a loro affiliate, previo accordo con il Settore Giovanile e Scolastico e con la condivisione delle Linee Guida per la formazione di Giovani Calciatori/Calciatrici

4) INDIRIZZI TECNICI

Gli Indirizzi Tecnici contenuti in questo paragrafo sono da considerare parte integrante dei Requisiti del Sistema di Qualità dei Club Giovanili.

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l’attività praticata nell’Attività Giovanile e nell’Attività di Base deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d’età:

5/6 anni (1^a fascia) – categoria “Piccoli Amici”

7/8 anni (2^a fascia) – categoria “Primi Calci”

8/10 anni	(3 ^a fascia)	– categoria “Pulcini”
10/12 anni	(4 ^a fascia)	– categoria “Esordienti”
12/14 anni	(5 ^a fascia)	– categoria “Giovanissimi”
14/16 anni	(6 ^a fascia)	– categoria “Allievi”

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PRIMI CALCI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PULCINI	90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
ESORDIENTI	90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
GIOVANISSIMI	120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;
ALLIEVI	120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1^a e per la 2^a fascia tramite la “carta assicurativa”/tesseramento annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3^a e per la 4^a fascia tramite il cartellino “giovani” del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5^a e per la 6^a fascia tramite il cartellino “giovani” del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni, i presupposti ed i principi didattici contenuti nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla “Guida Tecnica per le Scuole di Calcio” edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite al Programma di Sviluppo Territoriale “*Evolution Programme*” ed all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto dello Sviluppo dell'Attività giovanile e della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.

- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività giovanile ed all'Attività di Base attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali e delle Aree di Sviluppo Territoriale.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che svilupperanno adeguatamente il proprio Settore Giovanile, a partire dalle categorie di base.

Le Società che non svolgeranno l'attività giovanile e di base seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento del Livello di Qualità raggiunto.

La partecipazione da parte delle Società affiliate alla FIGC a Tornei organizzati da Società o ad attività organizzate esclusivamente dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI con modalità difformi da quelle previste dal Settore Giovanile e Scolastico, comporterà il mancato riconoscimento/decadenza del Livello di Qualità raggiunto dal Club Giovanile.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

Assenza di sanzioni disciplinari passate in giudicato con sentenza di condanna emessa dagli Organi di giustizia sportiva federale, assenza di "applicazioni di sanzioni su richiesta prima o dopo del deferimento" (ex artt. 126 – 127 C.G.S. cd. "Patteggiamento") nei confronti delle società richiedenti.

L'assenza di quanto sopra rappresentato è un requisito obbligatorio per ottenere il riconoscimento nel Sistema di Qualità dei Club Giovanili. Nel caso di costanza di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S. da parte delle società durante la stagione sportiva, il Settore Giovanile e Scolastico, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a revocare il riconoscimento ottenuto.

Le Società oggetto di sanzioni disciplinari passate in giudicato o patteggiamento ex artt. 126 – 127 C.G.S., non potranno essere riconosciute con il 2° Livello nella successiva stagione sportiva o, nel caso di Società riconosciute con il 3° Livello, nelle successive due stagioni sportive.

6) UTILIZZO DEL LOGO 'SCUOLA CALCIO' E 'SCUOLA CALCIO ÉLITE' 2021/2022

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio che hanno svolto attività giovanile nella stagione sportiva 2021/2022, hanno avuto la possibilità di essere riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio" - "Scuola Calcio Élite" qualora fossero stati rispettati i criteri ed i requisiti stabiliti annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico, di intesa con il Settore Tecnico.

La FIGC, tramite il Settore Giovanile e Scolastico, al fine di favorire l'attività delle Società che ottengono tale riconoscimento e dare maggiori opportunità per promuovere le iniziative sia di carattere promozionale che educativo concede l'utilizzo del marchio "Scuola Calcio" e "Scuola Calcio Élite" 2021/2022.

Si allegano i manuali per il corretto utilizzo dei loghi. Le società sono tenute ad attenersi rigorosamente a quanto indicato in ciascun manuale oltre che a mantenere o migliorare i requisiti richiesti per il riconoscimento.

Solo le società riconosciute ufficialmente come “Scuola Calcio” e “Scuola Calcio Élite” 2021/2022 sono autorizzate ad utilizzare il marchio così come non avranno più diritto ad utilizzare il suddetto marchio qualora venga revocato il riconoscimento.

Le Società sono tenute a rispettare le regole di applicazione del logo per non comprometterne la leggibilità e potranno applicarlo solo sui supporti di comunicazione riportati nel manuale.

Il marchio “Scuola Calcio” – “Scuola Calcio Élite” non deve mai essere associato ad altri loghi commerciali ma solo al logo della società.

Pubblicato in Viterbo il 2 Settembre 2022

IL SEGRETARIO
Giancarlo Gentili

IL DELEGATO
Angelo Moracci